

# CORRIERE ISTRIANO

ABONAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 75; Semestre Lire 38; Trimestre Lire 20; Estero: Lire 120 - Pagamento anticipato - Un numero cent. 30 - UFFICIO di Redazione e Amministrazione Via S. Maria N. 4 - TELEFONO: Reg. (interurbano) N. 340 - Amministrazione N. 158

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INNEZZIONI: Per una settimana (per posta una settimana); abbonamenti Lire 1; Pubblicità, ordinaria Lire 3; Cronaca Lire 3 - Avvisi Economici; Tariffe in lista alle rubriche. Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. RAGNINI - Via Vivante N. 18 - Milano (113)

## IL VIAGGIO IMPERIALE DEL DUCE

# Mussolini sbarca a Tobruk accolto con grandiose manifestazioni dalla popolazione indigena e nazionale

## Il Fondatore dell'Impero si reca in volo fino al confine con l'Egitto per inaugurare l'imponente litoranea libica

**TOBRUK, 12 marzo**  
Alle ore 8, mentre le squadriglie scendono a volo radente, l'imperatore del mondo, il Duce, entra nel porto scortato dagli incrociatori della prima Divisione "Scizia", "Zara" e "Fiume".

La unità della marina della Libia orientale, alla fonda in rada, espongono le bandiere d'onore. Romano basai nel cielo gli aerei dell'aviazione libica.

Il Duce al confine con l'Egitto  
Non appena il Duce giunge al cippo, risonano alti gli squilli di onore e un triplice squillo si rievoca quando su per un'altissima antenna sale il tricolore. Il Maresciallo Balbo ordina il saluto al Duce, cui risponde un altissimo ed No. Il Duce si trattiene con gli ufficiali esteri ed italiani. Mescolti quindi in autovettura, inizia il percorso Amasrat-Tobruk, di circa 130 km.

Il Duce in volo a Derna  
Da Tobruk il Duce è partito in volo verso Derna. Quando il Duce giunge all'aeroporto, tutto il campo è ripieno del rombo dei motori di oltre 100 apparecchi che si dispongono a partire. Lo spettacolo è vivamente suggestivo e dà l'impressione di un fenomeno. Il Duce prende posto su un C 81, che pilota dirigendo verso Derna.

Il Duce in volo a Derna  
In altri apparecchi prendono posto il Ministro Lessona e Alfieri o il Segretario del Partito, i sottosegretari Cavigliari e Parigi e, successivamente, la giunta dei giornalisti, che frattanto, si è concentrata all'aeroporto, sale a bordo di numerosi apparecchi che decollano, seguendo la rotta del Duce.

Qui si svolge una grandiosa manifestazione al Duce che risponde salutandolo romanticamente il pubblico di indigeni e di nazionali che lo acclamano ad altissima voce. Mentre si svolge una rappresentazione al teatro arabo, in onore del Duce, una folla enorme di indigeni e di nazionali, frammentata in un'unica attesa e munita tutti di torce a vento si sono addunati sul piazzale antistante al teatro. Quando il Duce appare e sale in automobile, la moltitudine indigena, superando ogni ostacolo, lo circonda e passa a passo lo circonda sempre più, chiudendo il cerchio fantastico delle fiammelle innumerevoli. L'automobile procede entro il cerchio numerosissimo tra clamori sempre più alti e incantati in lingua araba la benedizione sul Duce. Lungo il cammino torce aggiungono alle torce e rullano insistenti i tamburi. E così finisce la prima giornata del Duce in terra di Libia.

Belle relazioni fra la Chiesa e lo Stato deve dichiarare che i provvedimenti concessi alla sistemazione concordataria degli enti ecclesiastici e del cui hanno consentito ad avere metodica, regolare attuazione e progressivo svolgimento. In modo soddisfacente procede, poi, la tutela economica agli enti beneficiari ecclesiastici in questo campo si è riservata una sostanziale armonia di vedute tra l'autorità civile e quella ecclesiastica. E, a tale proposito, è ben lieto di poter ancora una volta confermare che i rapporti tra le due autorità continuano a svolgersi in un'atmosfera di reciproca comprensione e di cordiale intesa che si vedono sempre più rafforzando con l'estimabili, generali, benefici di ordine morale e spirituale. (Vivissimi applausi).

## Il saluto dal cielo al Fondatore dell'Impero

**TOBRUK, 12 marzo**  
Alle ore sette le unità aeree della Divisione della Libia, provenienti da Castel Benito, sorvolano il mare, lanciando il cielo di Tobruk, movimento incontro alla flotta per recare il primo saluto al Duce. Il grande viaggio libico per avere inizio dal limite della Cirenaica, da Tobruk. 750 nazionali ed oltre 8000 indigeni popolano ora la leggendaria città che il Duce toccò per prima, venendo dal mare.

Il Duce al confine con l'Egitto  
Non appena il Duce giunge al cippo, risonano alti gli squilli di onore e un triplice squillo si rievoca quando su per un'altissima antenna sale il tricolore. Il Maresciallo Balbo ordina il saluto al Duce, cui risponde un altissimo ed No. Il Duce si trattiene con gli ufficiali esteri ed italiani. Mescolti quindi in autovettura, inizia il percorso Amasrat-Tobruk, di circa 130 km.

Il Duce in volo a Derna  
Da Tobruk il Duce è partito in volo verso Derna. Quando il Duce giunge all'aeroporto, tutto il campo è ripieno del rombo dei motori di oltre 100 apparecchi che si dispongono a partire. Lo spettacolo è vivamente suggestivo e dà l'impressione di un fenomeno. Il Duce prende posto su un C 81, che pilota dirigendo verso Derna.

Il Duce in volo a Derna  
In altri apparecchi prendono posto il Ministro Lessona e Alfieri o il Segretario del Partito, i sottosegretari Cavigliari e Parigi e, successivamente, la giunta dei giornalisti, che frattanto, si è concentrata all'aeroporto, sale a bordo di numerosi apparecchi che decollano, seguendo la rotta del Duce.

Qui si svolge una grandiosa manifestazione al Duce che risponde salutandolo romanticamente il pubblico di indigeni e di nazionali che lo acclamano ad altissima voce. Mentre si svolge una rappresentazione al teatro arabo, in onore del Duce, una folla enorme di indigeni e di nazionali, frammentata in un'unica attesa e munita tutti di torce a vento si sono addunati sul piazzale antistante al teatro. Quando il Duce appare e sale in automobile, la moltitudine indigena, superando ogni ostacolo, lo circonda e passa a passo lo circonda sempre più, chiudendo il cerchio fantastico delle fiammelle innumerevoli. L'automobile procede entro il cerchio numerosissimo tra clamori sempre più alti e incantati in lingua araba la benedizione sul Duce. Lungo il cammino torce aggiungono alle torce e rullano insistenti i tamburi. E così finisce la prima giornata del Duce in terra di Libia.

Belle relazioni fra la Chiesa e lo Stato deve dichiarare che i provvedimenti concessi alla sistemazione concordataria degli enti ecclesiastici e del cui hanno consentito ad avere metodica, regolare attuazione e progressivo svolgimento. In modo soddisfacente procede, poi, la tutela economica agli enti beneficiari ecclesiastici in questo campo si è riservata una sostanziale armonia di vedute tra l'autorità civile e quella ecclesiastica. E, a tale proposito, è ben lieto di poter ancora una volta confermare che i rapporti tra le due autorità continuano a svolgersi in un'atmosfera di reciproca comprensione e di cordiale intesa che si vedono sempre più rafforzando con l'estimabili, generali, benefici di ordine morale e spirituale. (Vivissimi applausi).

Belle relazioni fra la Chiesa e lo Stato deve dichiarare che i provvedimenti concessi alla sistemazione concordataria degli enti ecclesiastici e del cui hanno consentito ad avere metodica, regolare attuazione e progressivo svolgimento. In modo soddisfacente procede, poi, la tutela economica agli enti beneficiari ecclesiastici in questo campo si è riservata una sostanziale armonia di vedute tra l'autorità civile e quella ecclesiastica. E, a tale proposito, è ben lieto di poter ancora una volta confermare che i rapporti tra le due autorità continuano a svolgersi in un'atmosfera di reciproca comprensione e di cordiale intesa che si vedono sempre più rafforzando con l'estimabili, generali, benefici di ordine morale e spirituale. (Vivissimi applausi).

**Il "Pola" entra nella rada**  
Alle ore 8, mentre le squadriglie scendono a volo radente, l'imperatore del mondo, il Duce, entra nel porto scortato dagli incrociatori della prima Divisione "Scizia", "Zara" e "Fiume". Una folla lascia la banchina, avendo a bordo il Maresciallo Balbo e il principe di Pola, subito ritornando. Stentamente si discende il Duce, in divisa di Comandante Generale della Marina, accompagnato da S. E. Balbo e seguito dal Segretario del Partito, Ministro Segretario di Stato, S. E. Blaraco. Tutte le navi ancorate sparano le salve, mentre le truppe scattano nell'attesa di dalla moltitudine si levano clamori plaudenti.

Il Duce al confine con l'Egitto  
Non appena il Duce giunge al cippo, risonano alti gli squilli di onore e un triplice squillo si rievoca quando su per un'altissima antenna sale il tricolore. Il Maresciallo Balbo ordina il saluto al Duce, cui risponde un altissimo ed No. Il Duce si trattiene con gli ufficiali esteri ed italiani. Mescolti quindi in autovettura, inizia il percorso Amasrat-Tobruk, di circa 130 km.

## IL BILANCIO DELL'INTERNO ALLA CAMERA

# La benefica opera del Regime in tutti i settori della vita nazionale illustrata da S. E. Buffarini Guidi

### L'inizio della discussione sul Bilancio dei Lavori Pubblici

**ROMA, 12 marzo**  
La Camera ha ripreso oggi la discussione sul bilancio dell'Interno. PRESIDENTE, ricorda che ieri è stata chiusa la discussione generale, riservando la parola al relatore o al Governo.

**MUZZARINI** relatore, rinuncia a parlare. BUFFARINI GUIDI, sottosegretario di Stato per l'Interno (vivissimi applausi). Prosi gli ordini di S. E. il Capo del Governo, Ministro per l'Interno, ho l'onore di illustrare alla Camera lo stato di previsione della spesa del Ministero dell'Interno per l'esercizio finanziario 1937-38.

La Camera ha ripreso oggi la discussione sul bilancio dell'Interno. PRESIDENTE, ricorda che ieri è stata chiusa la discussione generale, riservando la parola al relatore o al Governo.

La Camera ha ripreso oggi la discussione sul bilancio dell'Interno. PRESIDENTE, ricorda che ieri è stata chiusa la discussione generale, riservando la parola al relatore o al Governo.

La Camera ha ripreso oggi la discussione sul bilancio dell'Interno. PRESIDENTE, ricorda che ieri è stata chiusa la discussione generale, riservando la parola al relatore o al Governo.

**Entusiastiche accoglienze degli indigeni al Duce**  
Quattromila indigeni e 180 nazionali formano la popolazione e, mentre gli indigeni si accingono ai lati della via centrale, addobbi per svenire attorno alle bandiere dell'Islam, i nazionali, le CC. NN. e le organizzazioni giovanili si schierano innanzi al circolo militare, cui sta di fronte, in quadrato, un reparto di meharisti. La decorazione è festosissima, da una all'altra cosa, ad unico piano, si stendono festini inneggianti al Duce. Tappeti libici, strappi e striscie, dai vivacissimi colori, tappezzano le pareti, intonando sull'azzurro Mediterraneo nomi giovanili che risallano sopra il bianco uniforme del paese.

**L'ottimo funzionamento dell'Amministrazione dell'Interno**  
Il Ministero dell'Interno ed i suoi enti periferici hanno funzionato con assoluta regolarità, corrispondendo pienamente ad ogni sopravvenuta esigenza, ciò che ha dato l'idea pubblica ed infantile, della sanità pubblica e della pubblica sicurezza ed al maggiore onere delle spese per gli stipendi al personale.

**I sussidi giornalieri alle famiglie dei richiamati**  
A questo proposito non sembra inopportuno ricordare alla Camera fascista che, con la fine del 1936, ricorre il 10.º anno di vita dello Istituto podestario. E' doveroso riconoscere oggi che esso ha corrisposto pienamente alle aspettative.

**Soddisfacenti condizioni sanitarie**  
Le condizioni sanitarie del Regno durante il 1936 sono state nel complesso soddisfacenti. Come negli anni precedenti non si sono avuti casi di

**Malattie esotiche**  
A seguito delle misure profilattiche accuratamente predisposte ed attuate, nonostante l'enorme movimento di truppe e di personale civile tra il Regno e l'Impero coloniale, non si è avuto a deplorare casi di malattie tropicali. Nei riguardi delle malattie infettive endemiche si è avuta una maggior diffusione di casi di poliomielite anteriore acuta e l'apparizione stagionale della influenza in forma epidemica.

**Malattie esotiche**  
A seguito delle misure profilattiche accuratamente predisposte ed attuate, nonostante l'enorme movimento di truppe e di personale civile tra il Regno e l'Impero coloniale, non si è avuto a deplorare casi di malattie tropicali. Nei riguardi delle malattie infettive endemiche si è avuta una maggior diffusione di casi di poliomielite anteriore acuta e l'apparizione stagionale della influenza in forma epidemica.

**Malattie esotiche**  
A seguito delle misure profilattiche accuratamente predisposte ed attuate, nonostante l'enorme movimento di truppe e di personale civile tra il Regno e l'Impero coloniale, non si è avuto a deplorare casi di malattie tropicali. Nei riguardi delle malattie infettive endemiche si è avuta una maggior diffusione di casi di poliomielite anteriore acuta e l'apparizione stagionale della influenza in forma epidemica.

**Entusiastiche accoglienze degli indigeni al Duce**  
Quattromila indigeni e 180 nazionali formano la popolazione e, mentre gli indigeni si accingono ai lati della via centrale, addobbi per svenire attorno alle bandiere dell'Islam, i nazionali, le CC. NN. e le organizzazioni giovanili si schierano innanzi al circolo militare, cui sta di fronte, in quadrato, un reparto di meharisti. La decorazione è festosissima, da una all'altra cosa, ad unico piano, si stendono festini inneggianti al Duce. Tappeti libici, strappi e striscie, dai vivacissimi colori, tappezzano le pareti, intonando sull'azzurro Mediterraneo nomi giovanili che risallano sopra il bianco uniforme del paese.

**L'ottimo funzionamento dell'Amministrazione dell'Interno**  
Il Ministero dell'Interno ed i suoi enti periferici hanno funzionato con assoluta regolarità, corrispondendo pienamente ad ogni sopravvenuta esigenza, ciò che ha dato l'idea pubblica ed infantile, della sanità pubblica e della pubblica sicurezza ed al maggiore onere delle spese per gli stipendi al personale.

**I sussidi giornalieri alle famiglie dei richiamati**  
A questo proposito non sembra inopportuno ricordare alla Camera fascista che, con la fine del 1936, ricorre il 10.º anno di vita dello Istituto podestario. E' doveroso riconoscere oggi che esso ha corrisposto pienamente alle aspettative.

**Soddisfacenti condizioni sanitarie**  
Le condizioni sanitarie del Regno durante il 1936 sono state nel complesso soddisfacenti. Come negli anni precedenti non si sono avuti casi di

**Malattie esotiche**  
A seguito delle misure profilattiche accuratamente predisposte ed attuate, nonostante l'enorme movimento di truppe e di personale civile tra il Regno e l'Impero coloniale, non si è avuto a deplorare casi di malattie tropicali. Nei riguardi delle malattie infettive endemiche si è avuta una maggior diffusione di casi di poliomielite anteriore acuta e l'apparizione stagionale della influenza in forma epidemica.

**Malattie esotiche**  
A seguito delle misure profilattiche accuratamente predisposte ed attuate, nonostante l'enorme movimento di truppe e di personale civile tra il Regno e l'Impero coloniale, non si è avuto a deplorare casi di malattie tropicali. Nei riguardi delle malattie infettive endemiche si è avuta una maggior diffusione di casi di poliomielite anteriore acuta e l'apparizione stagionale della influenza in forma epidemica.

**Malattie esotiche**  
A seguito delle misure profilattiche accuratamente predisposte ed attuate, nonostante l'enorme movimento di truppe e di personale civile tra il Regno e l'Impero coloniale, non si è avuto a deplorare casi di malattie tropicali. Nei riguardi delle malattie infettive endemiche si è avuta una maggior diffusione di casi di poliomielite anteriore acuta e l'apparizione stagionale della influenza in forma epidemica.





LO SPORT

Il campionato dei liberi

Domani allo Stadio del Littorio valida per il campionato provinciale dei liberi, si svolgeranno due interessanti gare di calcio. Alle ore 13.30 il G.R. Esperia si incontrerà con la forte squadra del G.U.F. che so saprà svolgere il gioco brillante e tecnico sempre addegnato non dovrebbe troppo faticare per riportare una vittoria.

Il campionato di calcio per squadre militari

Oggi sul campo militare "Principe Umberto" si svolgerà il tanto atteso incontro di calcio tra la squadra del Presidio Aeronautico di Puntisella e la robusta compagnia del 12° Bersaglieri. La gara si prevede assai incerta e lo spirito combattivo delle due contendenti. La partita si inizierà alle ore 14.00.

Il campionato per squadre di giovani fascisti

A Fiume: Comando Federale Fiume - Comando Federale Pola - Il giorno 19 marzo XV, si inizieranno le gare eliminatorie valide per il campionato nazionale di calcio per squadre formate da giovani fascisti. La squadra del Comando Federale dell'Istria, formata da elementi di indubbio valore calcistico, quali Smolizza, Fabbro, Mazzaro, Bassi, Gilli-Fano ecc., si appresta con fiducia a sostenere l'urto con il temibile squadrone del Comando Federale di Fiume. La gara si prevede combattuta ed oltre alla partita nella classifica verranno presi in considerazione i punti segnati e quelli subiti. L'incontro di andata si svolgerà il 19 marzo a Fiume, mentre quello di ritorno si svolgerà il 21 marzo XV. Siamo certi che i nostri giovani sapranno farsi onore in questo campionato nazionale, che per la preparazione dell'equipe si procede combattutissimo.

La squadra di pallacanestro del Comando Federale dell'Istria a Trieste

Domenica la tecnica e volitiva compagnia di pallacanestro del Comando Federale dell'Istria si reccherà a Trieste. La gara, valida per il campionato nazionale, eliminatoria di Zona, è attesa con grande ansia dato il valore delle due squadre contendenti. La squadra del Comando Federale dell'Istria scenderà in campo nella migliore delle forme, per opporsi con accanimento allo squadrone abruzzese che nell'attuale campionato non ha ancora conosciuto sconfitta. Alla forte squadra del Comando Federale dell'Istria l'augurio di un'affermazione.

R. G. F. Devitor Riccardo alle gare di selezione per i campionati nazionali di pattinaggio a rotelle

Domani a Trieste si svolgeranno delle gare su pattini a rotelle per selezionare i giovani fascisti che dovranno partecipare ai campionati nazionali. Il Comando Federale dell'Istria pur di incoraggiare ogni manifestazione sportiva è venuto nella determinazione di inviare al gare un proprio rappresentante, scelto nella persona del giovane, fascista Devitor Riccardo, un ottimo pattinatore che conta parecchie vittorie in gare su pattini a rotelle. Il Devitor parteciperà alla corsa di m. 500 e a quella di 100 m. Al bravo giovane che certamente farà onore ai colori di Pola sportiva l'augurio di un buon piazzamento.

Iscrizioni alle sezioni ginnastiche maschili e femminili del Dop-lavoro Provinciale

Sono in via di formazione squadre maschili e femminili di ginnastica che parteciperanno all'annuale Concorso di Roma. Oltre il solito grande Concorso maschile, che da ben nove anni si svolge alla presenza del Duce, quest'anno, per la prima volta, verrà organizzato anche il Concorso femminile con la partecipazione delle squadre di tutti i Dop-lavoro d'Istria. Le iscrizioni alle squadre maschili e femminili sono gratuite. Esse si accettano presso il Dop-lavoro Provinciale in Largo Oberdan, nelle ore d'ufficio.

GIORNO DELLE FARMACIE

Domenica 14 corf. resteranno aperte le farmacie Rodinis (Port'Autrea), Unich (Piazza del Ponte). Servizio notturno fino al 20 corf. Ricci (Via Carducci).

Edito e stampato dalla UNIONE EDITORIALE ISTRIANA. Dir. On. GIOVANNI MARACCHI. Red. capo resp.: Ruggero Pascepici.

Orario dei piroscafi in vigore dal 1.º febbraio

ARRIVI

LUNEDI: ore 5.30 da Venezia; ore 9 da Cherso; ore 13 dalla Dalmazia; ore 21.30 da Fiume-Abbazia. MARTEDI: ore 11 da Fiume e scali.

MERCOLEDI: ore 11.30 da Ancona; ore 16.45 da Trieste. GIOVEDI: ore 0.30 da Trieste; ore 17.30 da Fiume. VENERDI: ore 13 dalla Dalmazia.

SABATO: ore 0.30 da Albania, Bari o scali; ore 8.45 da Ancona; ore 15.05 da Bavena, Trieste e scali; ore 16.45 da Trieste; ore 24 da Fiume-Abbazia.

PARTENZE

LUNEDI: ore 6 per Abbazia-Fiume; ore 13.30 per Trieste-Venezia; ore 14.15 per Cherso; ore 22 per Ancona. MARTEDI: ore 14.15 per Trieste, Bavena e scali.

MERCOLEDI: ore 12 per Fiume; ore 17.15 per la Dalmazia. GIOVEDI: ore 1.30 per Albania, Bari o scali; ore 18 per Lussino-Ancona. VENERDI: ore 13.30 per Trieste. SABATO: ore 2 per Trieste-Venezia; ore 9.30 per Abbazia-Fiume; ore 15.30 per Fiume e scali; ore 17.15 per la Dalmazia. DOMENICA: ore 0.30 per Venezia.

Gli orari delle aviofirme in vigore dal 4 ottobre 1936

Table with columns for destination (Trieste, Pola, Lussino, Zara, Ancona, Fiume-Venezia) and departure times.

Gli orari dei treni

Table with columns for destination (Trieste, Pola, Lussino, Zara, Ancona, Fiume-Venezia) and train times.

VITO ROTTA. di anni 15 - Studente. No danno addoloratissimo il felice annuncio, a quanti lo conobbero ed amarono, i genitori, insieme ai fratelli Virgilio, Ghisa e Tullio, ed agli altri congiunti. I funerali seguiranno oggi, alle ore 18, partendo dall'abitazione Via B. Bonasai 30. Pola, 13 marzo 1937-XV.

AVVISI ECONOMICI

Richieste personali di servizio. La parola L. 0.20 - minimo L. 2 B. CERCASI ragazze o donna metà servizio. Sanatorio 7, II p. 736B. Offerte. Canzoni mobiliata - Pensione privata. La parola L. 0.30 - minimo L. 2 G. AFFITTANSI bellissime stanze ammobiliate, bagno, telefono, tutti conforti, indipendenti. Via Littorio 19. 722G. AFFITTANSI camera ammobiliata, luce, entrata indipendente. Angelo Tartini-Cesia 4. 728G. PRONTAMENTE ammobiliata. Cam. pomario 23, spaccio vini. 730G. AFFITTANSI due stanze letto e ventinovecento costo. Via Zaro 9, pt. destra. 727G. AFFITTANSI matrimoniale, comoda cucina. Via Littorio 7, III destra. 737G. Offerte. di botteghe, appartamenti, magazzini. La parola L. 0.30 - minimo L. 3 I. AFFITTANSI prontamente quartiere rimesso a nuova 5 camere, cucina adatta anche uffici. Vidali 3 mezzanino destra. Rivolgarsi via-via. 731L. AFFITTANSI quartiere 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, accessori. Via Medolino 2A casa nuova. 739L. AFFITTANSI quartiere tre stanze, cucina. Via Sorgia 21. Insuvarati Olivo Caria 4. 721L. AFFITTANSI prontamente locale Via Giulia N. A. Rivolgarsi Via Danubio 2. 734L. APPIGNONANSI 5 camere, cucina, bagno. Largo Oberdan 16. 735L. CENTRO, vicino mercato affittansi 3 camere, cucina, spazzacucina. Pianalica 7. 735L. Vendite d'occasione. La parola L. 0.20 - minimo L. 2 N. OCCASIONE piano coda Josef Simon vendesi. Indirizzo «Corriere». 719N. VENDONSI letti e mobili diversi e spariati. Via Kandler 42, I p. destra. 729N. Commercio e Industria. La parola L. 0.40 - minimo L. 4 T. ABBISOGNATE di panicle, cravatte, calze, cinture, guanti, bretelle? Da Basalisco troverete convenienza e assortimento. 731P. LAMPADINE elettriche, molto luce, poco consumo, prezzi imbattibili. Magazzini Golletti. 677P. CALZE seta pura, inimitabili per bellezza, resistenza, economica. Dodini Lire. Da Basalisco. 732P.

Quando chiedete al vostro farmacista un cioccolato ARRIBA... C'è un potere quasi magico che l'effetto, sia purgativo, sia verdigrigio, non è che corrispondente al bisogno. Trovami in tutte le farmacie. Aut. Prof. Trieste N. 32 19-29763 dd. 14-12-1936.

SALA UMBERTO. Continuano le proiezioni del gran dramma d'amore che lotta tra il dovere e la passione. Varietà. Un appassionato e drammatico conflitto fra due anime che si oppongono al essere tutti e due ignoranti della loro compagnia. Interpreti principali sono: Annabella - Hans Albers, Attila Hörbiger - Karl Etlinger. Faranno seguito i cartoni animati: «ORA DI BALOCCHI» Principia alle ore 4. IN PREPARAZIONE: Il più grande film della cinematografia francese «KERMESSE EROICA» con Jean Murat - Françoise Rosal. Anche oggi ci è dato di ammirare alcune scene del colosso 20th Century Fox: Il Medico di campagna con le cinque bimbe, le 5 gemelle Dionis. Ivone - Cecilia - Maria - Annetta - Emilia.

SAN FRANCISCO. colosso Metro Goldwyn Mayer sta richiamando al Cinema Impero le folle delle grandi occasioni. È un capolavoro di rara bellezza che soltanto una Casa che ha un primato come la Metro Goldwyn può incorniciare. La regia è dovuta alla magica mano di W. S. VAN DYKE. Interpreti principali i beniamini delle folle: Clark Gable - Jeanette Mac Donald, Spencer Tracy - Jack Holt. Una visione terrificante, formidabile, drammatica, impressionante. OGGI dalle ore 15 Ultima ore 22 preferite le prime rappresentazioni.

Leggete il "Corriere Istriano"

CINEMA ARENA. Devanti a numerosa folla, è stato visitato ieri in promozione al "MARYSA". Il drammaticissimo film passionale di prodigioso successo che ha battuto il record dei premi. OGGI le repliche continuano dalle ore 3 in poi. Un film che non scorderete mai: L'avorio nero. Fredric March - Olivia de Havilland.

Vino di China ferruginoso Serravallo. Tonico Ricostituente. Stimola l'appetito, rigenera il sangue, rinforza l'organismo. J. Serravallo-Trieste. In vendita nella farmacia.

TENIFUGO VIOLANI. VERME SOLITARIO.

PACCHI POLTA. Giungono a destinazione contemporaneamente alle corrispondenze per espresso impostate nello stesso giorno ed alla stessa ora. Sono accettati da e per tutte le località del Regno e delle Colonie Italiane. Hanno corso coi treni diretti e diretti. Sono recapitati a domicilio per espresso subito dopo l'arrivo a destinazione.

Appendice del "CORRIERE ISTRIANO". Puntata 31.

Giobbe Tuama & C. Romanzo poliziesco di AUGUSTO DE ANGELIS

Appartengono alla medesima società per la ricerca e l'estrazione dei diamanti. Poi s'erano divisi. Come? Perché? Cosa il fatto che Crestansen supponesse ricco il vecchio Dorova commerciere in gioielli o in pietre preziose, aveva scritto. E anche Crestansen s'era trovato con Tuama, e quindi con O'Garra, nel Sud Africa: la fotografia inviata lo dimostrava. Che cosa era avvenuto laggiù? Aveva compiuto un grosso furto assieme? Complici tutti e tre? O che altro? E Beniamino s'era ritrovato in Italia con Tuama. A Milano. E vendevano le Bibbie assieme. Un giorno - il saluto di ieri - compariva improvvisamente Crestansen, e quella stessa notte Tuama veniva strangolato e Crestansen ucciso con uno spillo nel cuore. Polovra esser stato Beniamino O'Garra? O strangelare il vecchio ora ancora possibile ma ad ucciderlo Crestansen, no. L'americano ora sta nocivo all'Hotel d'Inghilterra tra le dieci e le undici di sera e a quell'ora Beniamino si trovava in Piazza Mercanti, davanti al banco del Libro dei Libri, a raccogliere moneta d'argento nei sacchetti dei poveri. E quell'altro Oliver O'Brion, che Crestansen voleva far cercare? Era lui il feroce giustiziere? Qual è il nome aveva? Esisteva realmente? Tutto un romanzo! De Vincenzi avrebbe potuto far lavorare la sua fantasia come voleva. Non c'era più...

la di sicuro, nessun indizio, neppure psicologico! Lui non aveva conosciuto né Giobbe Tuama, né Giorgio Crestansen. Aveva veduto i loro cadaveri e nell'altro. Troppo e troppo poco... Una brutta storia. Sentiva che avrebbe dovuto rimettersi il fango, prima di arrivare alla fine. «Sospirò! Che mestiere il suo! E fatto come lui lo faceva, poi! L'auto s'era fermata. Oruni aveva aperto lo sportello. De Vincenzi diede un foglio da cinquantina al brigadiere. «Paga il taxi o aspettami sul portone. Oruni prese il denaro e lo guardò meravigliato. Aveva voluto condurlo con sé o poi lo lasciava per la strada! Ma alzò gli occhi in sotto al commissario o non osò di nulla. Poche volte gli era capitato di vederlo con la faccia contratta e lo sguardo duro, d'acciaio, come: in quel momento. De Vincenzi entrò nel portone. Una casa popolare. Un grande cortile con tutto attorno ai ripari di bell'aspetto. Le ringhiere...

re di ferro. Panni tesi ad asciugare. Bambini mocciosi, seminudi. Donne discinte. Un uomo in maniche di camicia a leggere il giornale. Aprì la porta a voci della portineria. Un odore nauseante di zuppa al lardo e di carvoni. Una vecchia, e un vecchio seduti davanti a due sedole fumanti. I bicchieri pieni di vino rosso denso come mosto! «A che piano Giobbe Tuama? «Non è in casa... «Ma la vecchia s'era alzata e lo guardava. «Potete dire a me. Gli riferì. «Se avete qualcosa da lasciare, poi, lui... Un'abitudine. Quando il vecchio era assente, la portineria riceveva i clienti. Forse, si raccomandavano a lei per il rinnovo di una cambiale, per ottenere un altro prestito. Questo qui, però, lui lo guardava con curiosità. Una faccia nuova. «Lo è che non è in casa. Che piano? «Ma se non c'è! «Non c'è! Sarà mai più. E' morto.

Rovescio il risvolto della giacca e mostrò il distintivo. «La vecchia si mise a tremare. «Morto! E voi... e voi... «Dovete sedere di nuovo, perché le gambe le si piegavano. «Il marito continuava a mangiare. Era più vecchio di lei. Un tascino coperto di pelle dura, corrucciata livida. Voleva gli occhi acquosi, senza sguardo, verso la moglie. «Dagli che abita al terzo piano... e lo lasciava lentamente, battendo le labbra e le gengive senza denti. «Datemi la chiave della porta. «Se che voi l'avete. «La vecchia tornò ad alzarsi, e trascino fino alla porta, staccò una chiave da un chiodo. «Vi accompagno. La responsabilità c'è lo ha io... «De Vincenzi le tolse la chiave dalla mano. «Non importa. Continuate a mangiare!»

(Continua)